



I.P.S.A.R.



I.P.S.E.O.A.



ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA
E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA - SASSARI

Codice Scuola: SSRH02000D – Cod. Fisc. 80008840904 - via Cedrino 1 - 07100 SASSARI
Tel 079 / 2590077-8 - Fax 079 / 2590143

ssrh02000d@istruzione.it

www.alberghiosassari.gov.it

ssrh02000d@pec.istruzione.it

Sassari, lì 06.06.2017

CIRCOLARE N. 225

Ai Docenti
Al DSGA
SEDE
ALBO

OGGETTO: adempimenti di fine anno scolastico

Si forniscono di seguito le indicazioni operative e gli adempimenti indispensabili alla chiusura del corrente anno scolastico, invitando tutti i Sigg. Docenti a prenderne nota ed attenersi a quanto disposto.

CONSEGNA DEGLI ATTI

Ciascun docente, entro venerdì 9 giugno 2017 dovrà consegnare presso la segreteria didattica i seguenti documenti scolastici:

- Compiti scritti del secondo quadrimestre, comprese le prove valide per l'orale e le prove di verifica del recupero delle carenze quadrimestrali. I compiti dovranno essere chiusi in fascette con l'indicazione del nome del docente, della classe e dell'anno scolastico.
- Programmi analitici svolti in ogni classe, notificati agli alunni e controfirmati da almeno tre di essi; i programmi dovranno essere dettati in ogni classe e deve essere fatta menzione sul registro di classe di tale atto.
- Relazione didattica finale (tranne che per le classi quinte), in duplice copia; nella relazione dovranno essere illustrati:
 1. andamento generale dell'anno scolastico in riferimento alla continuità di insegnamento, alla disponibilità di aule e a altri fattori ambientali;
 2. quadro complessivo delle assenze, evidenziando quali alunni abbiano superato il tetto del 25%;
 3. difficoltà oggettive che hanno influito negativamente sullo svolgimento dell'attività didattica;
 4. programma svolto per quantità e qualità;
 5. partecipazione degli alunni all'attività didattica;
 6. attivazione e frequenza corsi di recupero;
 7. superamento del debito formativo.
- Al termine delle operazioni di scrutinio, e comunque non oltre venerdì 16 giugno 2017, dovranno essere consegnati in Ufficio Alunni i **registri personali** debitamente compilati in ogni loro parte e firmati.

CRITERI DI VALUTAZIONE NELLO SCRUTINIO FINALE

Si riportano di seguito estratti dai decreti ministeriali relativi alle nuove modalità da seguire nella valutazione finale dell'anno scolastico.

D.P.R. 22 giugno 2009, n.122: “... ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato”.

D.M. n° 80 del 3/11/2007: *Nei confronti degli studenti per i quali, al termine delle lezioni, è stato constatato il mancato conseguimento della sufficienza in una o più discipline, che non comporti tuttavia un immediato giudizio di non promozione, il Consiglio di classe procede al rinvio della formulazione del giudizio finale (art. 5)*

Nei confronti degli studenti valutati positivamente in sede di verifica finale al termine del terzo e penultimo anno di corso, il Consiglio di classe procede altresì all'attribuzione del punteggio di credito scolastico (art. 7).

D.M.80 del 3/10/2007 Art. 6- Scrutinio finale

1. Il Collegio dei Docenti determina i criteri da seguire per lo svolgimento dello scrutinio finale.
2. Il docente della disciplina propone il voto in base ad un giudizio motivato desunto dagli esiti di un congruo numero di prove effettuate durante l'ultimo trimestre o quadrimestre e sulla base di una valutazione complessiva dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo. La proposta di voto tiene altresì conto delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio nonché dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati.
3. Per gli studenti che in sede di scrutinio finale, **presentino in una o più discipline valutazioni insufficienti**, il consiglio di classe, sulla base di criteri preventivamente stabiliti, procede ad una valutazione della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico, mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero.
4. In tale caso il consiglio di classe rinvia la formulazione del giudizio finale e provvede, sulla base degli specifici bisogni formativi, a predisporre le attività di recupero.
5. Si procede invece al giudizio finale nei confronti degli studenti per i quali il consiglio di classe abbia espresso una valutazione positiva, anche a seguito degli interventi di recupero seguiti, nonché nei confronti degli studenti che presentino **insufficienze tali da comportare un immediato giudizio di non promozione**.

Fermo restando che il Consiglio di Classe è sovrano nell'assumere le delibere in merito alla promozione o non promozione di ciascun alunno, valutandone le possibilità di raggiungere, per ogni disciplina, gli obiettivi conoscitivi e formativi e di contenuto stabiliti nella programmazione, al fine di procedere ad una valutazione omogenea fra tutte le classi, si ricorda che il Collegio dei Docenti, nella seduta del 19.05.2017, ha deliberato i seguenti criteri di valutazione:

1. si ammette alla classe successiva l'alunno che abbia riportato in tutte le discipline un profitto non inferiore a sei.
2. si sospende il giudizio di ammissione alla classe successivo per l'alunno che nella valutazione finale presenti insufficienze in una o più discipline qualora il Consiglio di classe ritenga che l'alunno abbia la possibilità di raggiungere, in quelle discipline, gli obiettivi conoscitivi e formativi previsti autonomamente attraverso lo studio personale o attraverso la frequenza degli appositi interventi estivi di recupero.
3. non si ammette alla classe successiva l'alunno che presenti un numero di insufficienze tali da non consentirgli, durante il periodo estivo, il recupero delle carenze e il conseguimento degli obiettivi disciplinari minimi ai fini di una positiva frequenza dell'anno scolastico successivo.

CRITERI DI SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO (delibera Collegio dei Docenti del 19/05/2017)

CLASSE	MATERIE INSUFFICIENTI	MAX. PUNTI DI SCARTO DALLA SUFFICIENZA
1	Massimo 4	7
2 e 3	Massimo 3	6
4	Massimo 3	5

PTOF 2015-2018

VOTO	1	2-3	4	5	6	7	8	9-10
Conoscenza	rifiuta la valutazione	molto frammentaria	frammentaria	settoriale e superficiale	completa ma stringata	completa e approfondita	completa, coordinata e ampia	sicura padronanza
Comprensione	rifiuta la valutazione	scarsa	gravi errori	alcuni errori di esecuzione di compiti semplici	nessun errore di esecuzione di compiti semplici	nessun errore in compiti complessi, ma con alcune imprecisioni	nessun errore di esecuzione	nessun errore o imprecisione nell'esecuzione di problemi difficili
Linguaggio settoriale	rifiuta la valutazione	scarso	lacunoso	impreciso	adeguato	discreto	buono	ottimo
Analisi	rifiuta la valutazione	non effettua nessuna analisi	parziale e solo se guidata	parziale	completa ma non approfondita	completa e approfondita ma con aiuti	completa e approfondita	capacità di cogliere gli elementi dell'insieme e stabilire relazioni
Sintesi	rifiuta la valutazione	non sa sintetizzare	molto parziale ed imprecisa	parziale	sintetizza le conoscenze se guidato	autonoma ma con qualche incertezza	autonomia nell'organizzazione delle conoscenze	autonomia e completezza nell'organizzazione delle conoscenze
Impegno e partecipazione	rifiuta la valutazione	quasi inesistenti	molto discontinui	discontinui	adeguati	discreti	buoni	ottimi

ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA (delibera Collegio dei Docenti del 9/01/2017)

10	Interesse e partecipazione costante Frequenza regolare: numero limitato di assenze (inferiore al 10% delle ore di lezione) Nessuna assenza collettiva Nessuna nota di rimprovero verbale o scritto
9	Interesse e partecipazione costante Frequenza complessivamente regolare: numero limitato di assenze (inferiore al 20% delle ore di lezione) Nessuna nota di rimprovero scritto
8	Interesse e partecipazione quasi costante Frequenza quasi regolare: numero di assenze pari al 20% delle ore di lezione Note di richiamo scritto per infrazioni non gravi al regolamento (max. 2 note)
7	Occasionale disturbo dell'attività didattica Frequenza poco regolare: numero rilevante di assenze (superiori al 20% delle ore di lezione) Note di richiamo scritto per infrazioni non gravi al regolamento
6	Frequenza irregolare Disinteresse verso le attività scolastiche Disturbo costante dell'attività didattica Numero rilevante di assenze, non tutte giustificate Numerose note di richiamo scritto per infrazioni al regolamento
5	Frequenza irregolare Totale disinteresse verso le attività scolastiche Disturbo costante dell'attività didattica Numero rilevante di assenze Note di richiamo scritto per infrazioni gravi al regolamento Sospensione per più di 15 giorni Assoluta mancanza di rispetto verso i compagni e l'istituzione scolastica Gravi sanzioni disciplinari

VALUTAZIONE DEI CREDITI FORMATIVI

Si, ricorda che:

- *Il credito formativo consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'Esame di Stato (D.P.R. 323/98, art. 12)*
- *Le tipologie di esperienze che danno luogo al credito formativo sono acquisite al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale, quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport. (D.M. 49 del 24.02.2000, art. 1, comma 1)*
- *Si ricorda inoltre che la partecipazione ad iniziative complementari ed integrative non dà luogo all'acquisizione dei crediti formativi, ma rientra tra le esperienze acquisite*

all'interno della scuola di appartenenza, che concorrono alla definizione del credito scolastico. (D.M. 49 del 24.02.2000, art. 1, comma 2)

CREDITO FORMATIVO *(delibera Collegio dei Docenti del 19/05/2017)*

INTEGRA IL CREDITO SCOLASTICO CON L'ACCESSO AL MASSIMO DELLA BANDA DI OSCILLAZIONE E VIENE ATTRIBUITO PER LE SEGUENTI ATTIVITA' OBBLIGATORIAMENTE CERTIFICATE:

1. DONAZIONE SANGUE
2. ATTIVITA' DI VOLONTARIATO
3. ATTIVITA' SPORTIVA A LIVELLO AGONISTICO ORGANIZZATA DA FEDERAZIONI RICONOSCIUTE DAL CONI
4. PARTECIPAZIONE A MONUMENTI APERTI
5. PARTECIPAZIONE A PROGETTI EXTRACURRICOLARI (COMPRESI EVENTI ORGANIZZATI DALL'ISTITUTO)
6. PARTECIPAZIONE A GARE PROFESSIONALI DI SETTORE
7. CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

CREDITO SCOLASTICO

Media dei voti Credito scolastico (Punti)

	I anno	II anno	III anno
$M = 6$	3-4	3-4	4-5
$6 < M \leq 7$	4-5	4-5	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	5-6	6-7
$8 < M \leq 9$	6-7	6-7	7-8
$9 < M \leq 10$	7-8	7-8	8-9

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Al fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti. Per la terza classe degli istituti professionali M è rappresentato dal voto conseguito agli esami di qualifica, espresso in decimi (ad esempio al voto di esami di qualifica di 65/centesimi corrisponde $M = 6,5$).

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof. ssa M.L. Pala)